

biologico, per la presenza in esse di specie relitte. Sotto questi aspetti sono in corso delle interessanti ricerche da parte del Dr. G. Lorenzoni, dell'Ist. Botanico dell'Università di Padova, e per la parte faunistica da parte dello scrivente. Nel presente volume il Prof. Giuliano Montelucci, con la collaborazione mia, pubblica reperti floristici conseguiti nel corso di un anno e più lungo tutta la costa neretina, compresa la « spunnulata » di Castiglione.

P. Parenzan

### **BOLCA: un dono ambito**

Il Sig. Pietro Giuseppe Lovato, di Ponte di Brenta (Padova), che nello scorso marzo visitò, con un gruppo di settentrionali, il Museo della Stazione di B. M. di Porto Cesareo, ne restò tanto entusiasmato che volle occuparsi del suo incremento. Nativo del territorio straordinario del Monte Bolca, che racchiude pietrificata la fauna tropicale vissuta nell'atollo corallino di oltre 50.000.000 d'anni or'sono, il Lovato volle promettere il suo interessamento per far avere dei campioni dei famosi fossili, e intanto cominciò coll'inviare in dono, per la biblioteca, il raro libro di A. de Zigno: Catalogo ragionato dei pesci fossili del calcare eoceno di M. Bolca e M. Postale (Venezia, 1874), un fascicolo di E. Stanghellini su « Bolca e i suoi fossili » (riccamente illustrato), ed altre pubblicazioni. Gli diamo atto, ringraziandolo, della Sua benemerenzza.

### **OSPITI**

Già nel primo anno di vita, la « STAZIONE » registra un movimento notevole di studiosi, che si trattengono anche più giorni, per particolari ricerche, e che trovano nella Stazione la necessaria assistenza ed una base di particolare interesse per le ricerche di biologia marina e di idrologia. Fra essi, l'algologo Dr. Attilio Solazzi ed il botanico Dr. G. G. Lorenzoni (dell'Ist. Botanico dell'Università di Padova), che per le loro ricerche si trasferiscono per più giorni in ogni stagione a Porto Cesareo, accompagnati dal Dr. Curtis e dal tecnico Chiesa; lo zoologo Graziani raccolse materiali per lo studio dello sviluppo dei *Botrylloides*; il Dr. Mario Labate, collaboratore del Prof. Michele Sarà dell'Ist. Zool. dell'Univers. di Bari, frequenta la Stazione di P. C. per ricerche sui Poriferi. Fecero capo alla « Stazione, alcune volte, per le loro ricerche sulle sorgenti costiere, il Prof. Armando Norinelli, Direttore dell'Ist. di Geofisica dell'Univers. di Bari, con i Dr. G. Benvenuti, R. Canzini e